

Master Anticorruzione

Legalità, compliance, controlli interni,
risk management e intelligenza artificiale



Cambiamo insieme il sistema Italia per superare la cultura dell'adempimento in favore della **cultura del BENE COMUNE**... *Si può fare...ci stiamo riuscendo!*

XI Edizione 2025-2026

Visita il sito



Inizio preselezioni a settembre 2025

Uscita bando a settembre/ottobre 2025

Inizio lezioni a marzo 2026



Scarica i
moduli
della X
edizione

È consentita l'iscrizione ai
singoli moduli del master

La formazione per il buon governo e la buona gestione delle imprese e delle amministrazioni pubbliche



autostrade
per l'Italia



Gruppo
Posteitaliane

INVITALIA | MEDIOCREDITO
CENTRALE

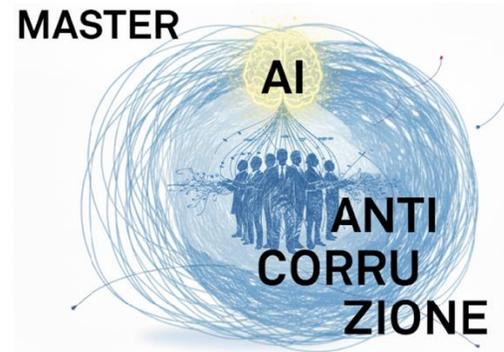


Lettera del Master Anticorruzione alla comunità

(Settembre 2025)



Scarica il
testo
completo



Piacere, sono il Master Anticorruzione dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”. Ma tu chiamami semplicemente MAC. Desidero raccontarti chi sono davvero, cosa rappresento e perché esisto.

Chi sono: la voce corale di un cambiamento necessario

Prima di tutto, è importante chiarire un punto fondamentale: non sono un master autoreferenziale, né un programma a guida autonoma governato dall'intelligenza artificiale – e mai lo sarò. La mia natura è radicalmente diversa. **Non sono riconducibile a un algoritmo di Intelligenza Artificiale (IA), ma sono una comunità**, come rappresentato sopra nella figura. Non un sistema chiuso, bensì una sintesi aperta di persone, esperienze e istanze diverse, tutte orientate al bene comune.

In questo percorso, l'**IA** non prende decisioni né si sostituisce alla comunità che rappresento. Al contrario, la sostiene, aiutandola a esprimersi – proprio come sto facendo ora attraverso questa lettera. Ciò è possibile perché l'IA che mi consente di comunicare non è un'entità autonoma, ma è stata addestrata e modellata sul **pensiero condiviso della comunità del MAC**: un patrimonio vivo, fatto di testimonianze, riflessioni, visioni, principi etici, di un codice di condotta e di strumenti concreti come il mio “**Sistema per il Bene Comune**”

I contenuti della Brochure *

- [La nostra missione e la nostra visione](#)
- [Agevolazioni sulla frequenza per chi lavora](#)
- [La nostra responsabilità e le testimonianze dei nostri Alumni](#)
- [Il contributo che diamo agli obiettivi di sostenibilità dell'ONU](#)
- [Gli stage e opportunità professionali. A chi è rivolto il MAC](#)
- [Come collaborare con il MAC \(per imprese e PA\)](#)
- [Cosa abbiamo imparato dalle edizioni precedenti. L'evoluzione della mission del MAC da quando è nato a oggi, che ci ha portato a elaborare il «Sistema per il bene comune»](#)
- [Il riconoscimento del modello MAC come best practice internazionale](#)
- [I moduli del MAC e il percorso formativo](#)
- [Approccio multidisciplinare](#)
- [Esempi di concretezza](#)
- [Dicono di noi i nostri Alumni, le aziende e i tutor degli stage](#)
- [Requisiti, costi e agevolazioni](#)
- [Offerta di reciprocità \(contributo liberale/lezioni gratuite\) per le organizzazioni sponsor](#)
- [Perché formarsi a Tor Vergata](#)
- [Chi siamo e dove siamo](#)

* Per tornare al presente elenco, clicca su «Torna all'elenco» in basso a destra

La nostra Missione

Formiamo **leader responsabili** in grado di orientare il governo e la gestione delle **imprese e delle amministrazioni pubbliche** verso il **bene comune**, per contribuire alla **felicità del sistema Italia**.

I nostri studenti sviluppano una *forma mentis* in grado di **individuare, valutare e gestire qualsiasi rischio di comportamento deviante dal bene dell'organizzazione**

La nostra Visione

Immaginiamo un mondo in cui le **imprese e le amministrazioni** pubbliche non siano solo strumenti, ma **persone reali**, capaci di parlare, esprimersi e dichiarare di cosa hanno bisogno per contribuire al bene comune (proprio come il MAC!); e in cui le **persone (manager, dipendenti, altri portatori di interessi)** non siano solo portatrici di interessi (stakeholder), ma anche di **responsabilità morali** verso sé stesse, gli altri e le organizzazioni in cui operano

Gli elementi della nostra missione

“Leader responsabili”

Prevenire e **contrastare** i fenomeni devianti (es. frodi, corruzione, riciclaggio), fare in modo che le risorse del PNRR siano investite al meglio, richiede **leader** che abbiano non solo competenze adeguate, ma che siano anche in grado di **lottare**, soprattutto in quei contesti in cui tali fenomeni si sono normalizzati diventando routine. Ciò che distingue la nostra offerta è la capacità di sviluppare nei nostri studenti non solo forti **professionalità prontamente operative**, ma anche supportare le **virtù necessarie a lottare per il cambiamento**, come l’empatia, la saggezza, la convinzione morale, l’autocontrollo, la forza di volontà, il coraggio e la fiducia in se stessi. Diversi manager (pubblici e privati) docenti del MAC sono selezionati sulla base di queste virtù, per dare esempi concreti su come passare dal dire al fare, in contesti talvolta considerati ‘impossibili’. Il loro motto è il nostro motto: **‘Si può fare!’**. Consideriamo la **leadership responsabile per il bene comune** come principale strumento di cambiamento culturale per **superare la cultura dell’adempimento**. Essa richiede tre abilità: tecnica, emotiva ed economico-aziendale.

“Le Imprese e le amministrazioni pubbliche”

Da sempre **il MAC si rivolge sia alle imprese (pubbliche e private) che alle amministrazioni pubbliche**, e in questo vuole trovare uno dei suoi punti di forza e differenziazione. Alcuni principi/strumenti di prevenzione e contrasto dei fenomeni devianti sono trasversali (es. cultura del bene comune, valutazione e gestione del rischio, whistleblowing, trasparenza), pur trovando numerose differenze applicative che il MAC esamina in modo approfondito, anche grazie alle numerosissime testimonianze.

“Il buon governo e la buona gestione per il bene comune”

Formare leader responsabili per il buon governo e la buona gestione è alla base della prevenzione della corruzione ed è il modo in cui il MAC contribuisce ad alcuni **obiettivi di sostenibilità dell’ONU**, in particolare al n° 16 - **Pace, giustizia e istituzioni forti**.

Agevolazioni sulla frequenza per chi lavora

Diversi studenti lavoratori delle edizioni passate, tra cui manager, funzionari e dirigenti, hanno completato il master trovando piena compatibilità con il lavoro. Grazie alla flessibilità del percorso e alla possibilità di seguire le lezioni online, hanno potuto conciliare gli impegni professionali con la formazione, applicando immediatamente quanto appreso nelle loro organizzazioni.

Il MAC è pensato per conciliare formazione e impegni professionali:

- **Formula week end:** A partire dalla XI edizione, il percorso formativo adotta una comoda formula weekend, pensata per venire incontro alle esigenze di chi lavora o ha altri impegni durante la settimana. Ogni modulo ha una durata complessiva di 30 ore, suddivise in due fine settimana al mese. Le lezioni si svolgono secondo questo schema: nel primo weekend si tengono incontri giovedì, venerdì e sabato; dopo una settimana di pausa, si prosegue nel secondo weekend con lezioni il giovedì e venerdì. Questa organizzazione permette di distribuire il carico formativo in modo equilibrato, lasciando tempo per assimilare i contenuti tra un weekend e l'altro, senza interferire troppo con gli impegni quotidiani.
- **Accesso alle registrazioni in caso di assenza:** La frequenza al Master è in **modalità online sincrona**, ovvero le lezioni si seguono in diretta, per garantire la massima interazione con docenti e colleghi, il confronto su casi pratici e un'esperienza formativa coinvolgente. Per chi dovesse **occasionalmente** saltare una lezione, è disponibile l'accesso alle registrazioni, pensato come strumento di recupero e non come sostitutivo della partecipazione in diretta.
- Alcuni incontri si svolgono anche in **modalità mista (presenza/online)**, offrendo la possibilità – per chi lo desidera – di vivere l'esperienza in aula, con la libertà di collegarsi da remoto se necessario.
- **Frequenza flessibile:** è possibile seguire i moduli in più edizioni, suddividendo il percorso in più anni, per adattarsi agli impegni lavorativi di ciascuno.
- **Conteggio delle presenze:** il sistema di valutazione tiene conto delle esigenze di chi lavora, garantendo a tutti i partecipanti la possibilità di completare il percorso con successo

La nostra responsabilità

Il MAC riconosce che la partecipazione a un master post-universitario comporta un significativo impegno sia dal punto di vista economico che di tempo.

Per questo motivo, si sente fortemente responsabile nel fornire opportunità di carriera e di crescita professionale e personale, che devono ampiamente compensare i sacrifici richiesti.

Sul nostro sito puoi scaricare le testimonianze dei nostri studenti



HOME MISSIONE **TESTIMONIANZE** CHI SIAMO IL MASTER ISCRIZIONE GLOSSARIO E PUBBLICAZIONI

TESTIMONIANZE

I nostri studenti sono stati in grado di avere un impatto sul bene comune, così come indicato nella mission del MAC?

In particolare ci riferiamo al passaggio della mission in cui si legge "Prevenire e contrastare i fenomeni devianti (es. frodi, corruzione, riciclaggio) richiede leader che abbiano non solo competenze adeguate, ma che siano anche in grado di lottare, soprattutto in quei contesti in cui tali fenomeni si sono normalizzati diventando routine. Ciò che distingue la nostra offerta è la capacità di sviluppare nei nostri studenti non solo forti professionalità prontamente operative, ma anche virtù necessarie a lottare per il cambiamento, come la saggezza, la convinzione morale, l'autocontrollo, la forza di volontà, il coraggio e la fiducia in se stessi".

Nell'ultimo modulo del MAC chiediamo ai nostri studenti se e come hanno "lottato" per portare gli insegnamenti ricevuti, durante i 12 moduli del master, nelle organizzazioni in cui hanno svolto attività in qualità di dipendenti o stagisti.

Crediamo che tali testimonianze siano in grado di far comprendere in modo efficace e chiaro quanto allineamento ci sia tra la mission dichiarata dal nostro master e i risultati, professionali e umani, che lo stesso è stato in grado di far raggiungere.

La lotta di:

- Gabriela Grossi
- Martina Donati
- Rosaria Lombardi e Giovanni Piccolo

Il nostro contributo agli obiettivi di sostenibilità dell'ONU



Il MAC forma leader che aiutano le organizzazioni a perseguire l'obiettivo di sostenibilità n° 16 – Pace, giustizia e istituzioni forti

Il Master collabora con il *Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*

«La trasparenza e l'integrità nel mondo degli affari e della gestione delle risorse pubbliche contribuiscono alla promozione dell'etica e aiutano a creare i presupposti di pensiero e di comportamento per ridurre le disuguaglianze e agire concretamente negli ambiti della giustizia sociale.

A tal riguardo vediamo integrità, trasparenza e anticorruzione, non solo afferenti l'Obiettivo **SDG 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide"**, ma di possibile supporto anche per altri obiettivi quali **SDG 1 "Sconfiggere la povertà"**, **SDG 2 "Sconfiggere la fame"**, **SDG 10 "Ridurre le disuguaglianze"**, evidentemente in relazione con la riduzione delle pratiche di corruzione e di una più corretta gestione delle risorse comuni» (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, www.asvis.it).

Il nostro principale obiettivo di sostenibilità: SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni forti

Il ruolo delle imprese nel perseguimento dell'SDG 16

«il settore privato ha un ruolo importante nel raggiungimento di questo SDG, incorporando i principi di trasparenza nell'organizzazione, scongiurando qualsiasi episodio di violenza all'interno della propria catena di fornitura, e **favorendo la legalità nei paesi in cui opera**» (www.asvis.it).



La **collaborazione con il MAC** può rappresentare un **passaggio significativo del percorso che l'impresa intraprende nella prevenzione e contrasto** verso qualsiasi forma di corruzione e illegalità. È inoltre un impegno dell'organizzazione verso il contrasto della corruzione.



Il Master Anticorruzione sostiene il Comitato Anticorruzione del Business dell'OCSE nel proporre formalmente all'ONU un nuovo obiettivo, **ZerØ Corruption**, da inserire come diciottesimo SDG dell'Agenda 2030

Diverse organizzazioni dichiarano di perseguire l'obiettivo di sostenibilità n. 16 attraverso partnership con istituzioni che si occupano di contrasto di fenomeni corruttivi, con un impatto sui fattori ESG, in particolare sugli aspetti **SOCIAL** e **GOVERNANCE**



Stage e opportunità professionali

Nel corso delle edizioni precedenti, sono stati attivati numerosi *stage* attraverso cui i discenti hanno potuto mettere in pratica, all'interno di realtà aziendali molto prestigiose (private e pubbliche), le nozioni apprese nei diversi moduli formativi.

Le organizzazioni *partners* che hanno sottoscritto convenzioni con l'Università di Tor Vergata per l'attivazione dei tirocini *curriculari* sono le seguenti:



Opportunità professionali

Opportunità per neolaureati, professionisti e dipendenti: ottenere dal Master tutti gli strumenti necessari e sufficienti ad affrontare le tematiche di contrasto alla corruzione in ambito privato e pubblico. Inoltre, essendo un **master trasversale**, in quanto tratta sia aspetti economici che giuridici, risulta utile per la preparazione a diverse tipologie di concorsi.

Sbocchi occupazionali per giovani: consulenza, indirizzamento in imprese e amministrazioni pubbliche con compiti di **internal auditing, compliance, governance, controllo e gestione dei rischi**.

Rafforzamento delle competenze dei Senior: componenti Organi di Controllo, Compliance, Responsabili anti-corruzione e trasparenza, RUP (Responsabili del procedimento).

...anche per ingegneri e architetti

Contrariamente a quanto si possa pensare, il Master Anticorruzione rappresenta un valore aggiunto anche per gli ingegneri e gli architetti. Chi lavora nella gestione di progetti complessi, appalti pubblici, infrastrutture o innovazione tecnologica, si trova spesso a confrontarsi con temi di trasparenza, compliance e risk management. Questo percorso formativo consente agli ingegneri e agli architetti di affiancare alle proprie competenze tecniche una preparazione multidisciplinare su aspetti giuridici, economici ed etici, indispensabile per ricoprire ruoli come project manager, RUP, dirigenti tecnici.

Inoltre, il master affronta anche i temi legati al bilancio, un aspetto fondamentale per comprendere quanto l'attività professionale incida sul processo di creazione del valore. Per ingegneri e architetti, ciò significa acquisire una maggiore consapevolezza dell'impatto economico delle proprie scelte progettuali e gestionali, rafforzando così la capacità di guidare processi complessi in maniera responsabile e sostenibile.

In questo modo, l'ingegnere e l'architetto diventano non solo professionisti capaci di costruire e innovare, ma anche leader responsabili, in grado di orientare i progetti verso il bene comune e di rafforzare le proprie opportunità di carriera in imprese e amministrazioni pubbliche.

Come collaborare con il MAC

- Iscrizione di dipendenti al master;
- Sponsorizzazioni con interscambio di conoscenze (lezioni gratuite per i dipendenti);
- Stage curriculari;
- Finanziamento di borse di studio (anche solo di una parte);
- Finanziamento di ricerche commissionate da organizzazioni pubbliche e private;
- Iscrizione di dipendenti a singoli moduli;
- Diffusione della nostra iniziativa (lancio del MAC e dei singoli moduli) su siti web e mailing list.

Sostenere il MAC è un INVESTIMENTO sulla propria organizzazione e un contributo alle persone e alla collettività

Le organizzazioni che hanno sostenuto il MAC, nelle forme sopra elencate, hanno sempre valutato positivamente il loro investimento

Gli sponsor sul nostro sito



Sponsor primari

Ogni iniziativa viene lanciata su tutti i social (es. LinkedIn, Facebook, Instagram) con l'indicazione dei nostri partner

Data	Orario	Argomento	Docente
26/04/21	10.00 - 13.00	Individuare il conflitto di interessi reale, potenziale e apparente	E. Di Carlo
26/04/21	14.00 - 17.00	Dal conflitto di interessi alla corruzione. Il ruolo dei fattori psicologici	E. Di Carlo

Esempio di tavola rotonda con inserimento dei loghi dei nostri sponsor

INTRODUZIONE DEI LAVORI
Gianluca Cubadda, Preside della Facoltà di Economia
Fabrizio Mattesini, Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza
Emiliano Di Carlo, Direttore del Master Anticorruzione
Gustavo Piga, Direttore del Master in Procurement Management

INTERVENTI ALLA TAVOLA RONTONDA
Nicola Allocca, Risk, Compliance and Quality Director Autostrade per l'Italia
Pasquale Angelosanto, Generale CC Comandante del Raggruppamento operativo speciale
Carmelo Barbagallo, Presidente dell'ASIF
Massimiliano Burelli, Amministratore Delegato Acciai Speciali Terni
Federico Caliero De Raio, Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo
Mario Nava, Direttore Generale Commissione Europea
Alessandra Perazzelli, Vice Direttrice Generale della Banca d'Italia

MODERATORE
Filippo Cucuccio, Direttore Generale Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito (ANSPC)

CONCLUSIONI
Emiliano Di Carlo, Direttore del Master Anticorruzione

RICONOSCIUTI TRE CREDITI FORMATIVI ORDINARI AI PARTECIPANTI ISCRITTI PRESSO L'ALBO TENUTO DAL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Le mission del MAC dall'a.a. 2015 a oggi

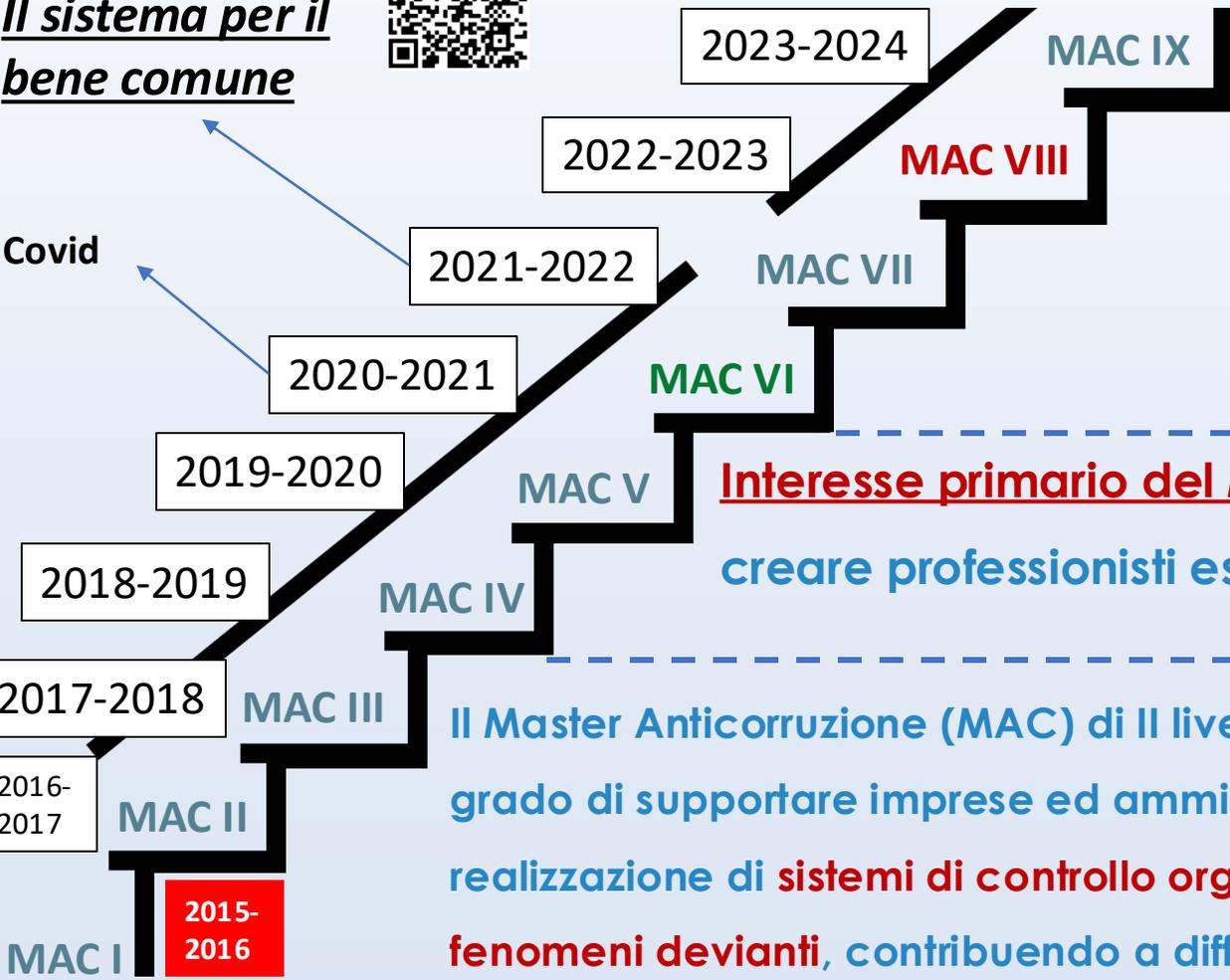
MAC X

Grazie al supporto dell'Intelligenza Artificiale, i nostri leader sviluppano la capacità di trasformare le aziende in entità vive, capaci di esprimersi e farsi ascoltare, affinché esse possano perseguire il loro interesse primario: contribuire al bene comune

Il modello MAC:
Il sistema per il bene comune



«Strumenti, persone e virtù»



Formiano **leader responsabili** in grado di orientare il governo e la gestione delle **imprese e delle amministrazioni pubbliche** verso il **bene comune**, per la **felicità del sistema Italia**. I nostri studenti sviluppano una **forma mentis** in grado di **individuare, valutare e gestire qualsiasi rischio di comportamento deviante dal bene dell'organizzazione**.

Interesse primario del Master Anticorruzione (MAC) risponde all'esigenza di creare professionisti esperti...

Il Master Anticorruzione (MAC) di II livello risponde all'esigenza di creare professionisti esperti in grado di supportare imprese ed amministrazioni pubbliche negli **adempimenti normativi** e nella realizzazione di **sistemi di controllo organizzativo/gestionali** idonei a ridurre l'incidenza dei **fenomeni devianti**, contribuendo a diffondere la **cultura della trasparenza ed integrità**.



Scarica il documento
«Strumenti, persone
e virtù»

Nel MAC vengono esaminati gli strumenti che permettono di orientare concretamente qualsiasi organizzazione verso il bene comune, utilizzando un quadro concettuale integrato che connette in modo sinergico strumenti e persone. Ogni modulo si inserisce armoniosamente in questo modello, trovando una piena integrazione con gli altri.

IL SISTEMA PER IL BENE COMUNE



Il modello MAC è stato selezionato dal Comitato Business dell'OCSE come *Best Practice* nell'ambito dell'Education sull'anticorruzione

2023 OECD GLOBAL ANTI-CORRUPTION & INTEGRITY FORUM

BUSINESSatOECD

OECD
BETTER POLICIES FOR BETTER LIVES

Racing to Zero – Education and Digitalization as Enablers in Fighting Corruption

24 May 2023, 16:00 – 17:00 CEST, CC Auditorium, OECD, Paris.

Business at OECD (BIAC) is a Knowledge Partner for the 2023 OECD Global Anti-Corruption and Integrity Forum.

Opening Remarks		Moderator	Closing Remarks	
Hanni Rosenbaum Executive Director Business at OECD	Nicola Allocca Chair of the Anti-Corruption Committee Business at OECD	William Loo Deputy Head of the Anti-Corruption Division OECD		

Massimiliano Burelli CEO Cogne Acciai Speciali	Emanuel Macedo de Medeiros Global CEO Sport Integrity Global Alliance (SIGA)	Emiliano di Carlo Professor at the Department of Management and Law University of Rome	Umberto Baldi General Counsel Snam	Scott Hanson Director, Policy & Global Engagement International Federation of Accountants (IFAC)	Nicole Primmer Deputy Executive Director, Policy and Strategic Engagement Business at OECD	Erik Veltman Head of Compliance Rolls-Royce



TOR VERGATA
ECONOMIA

OECD GLOBAL ANTI-CORRUPTION & INTEGRITY FORUM

MASTER
ANTI
CORRU
ZIONE

OECD
BEST PRACTICE

Il modello MAC è stato successivamente inserito in una pubblicazione OCSE come best practice internazionale

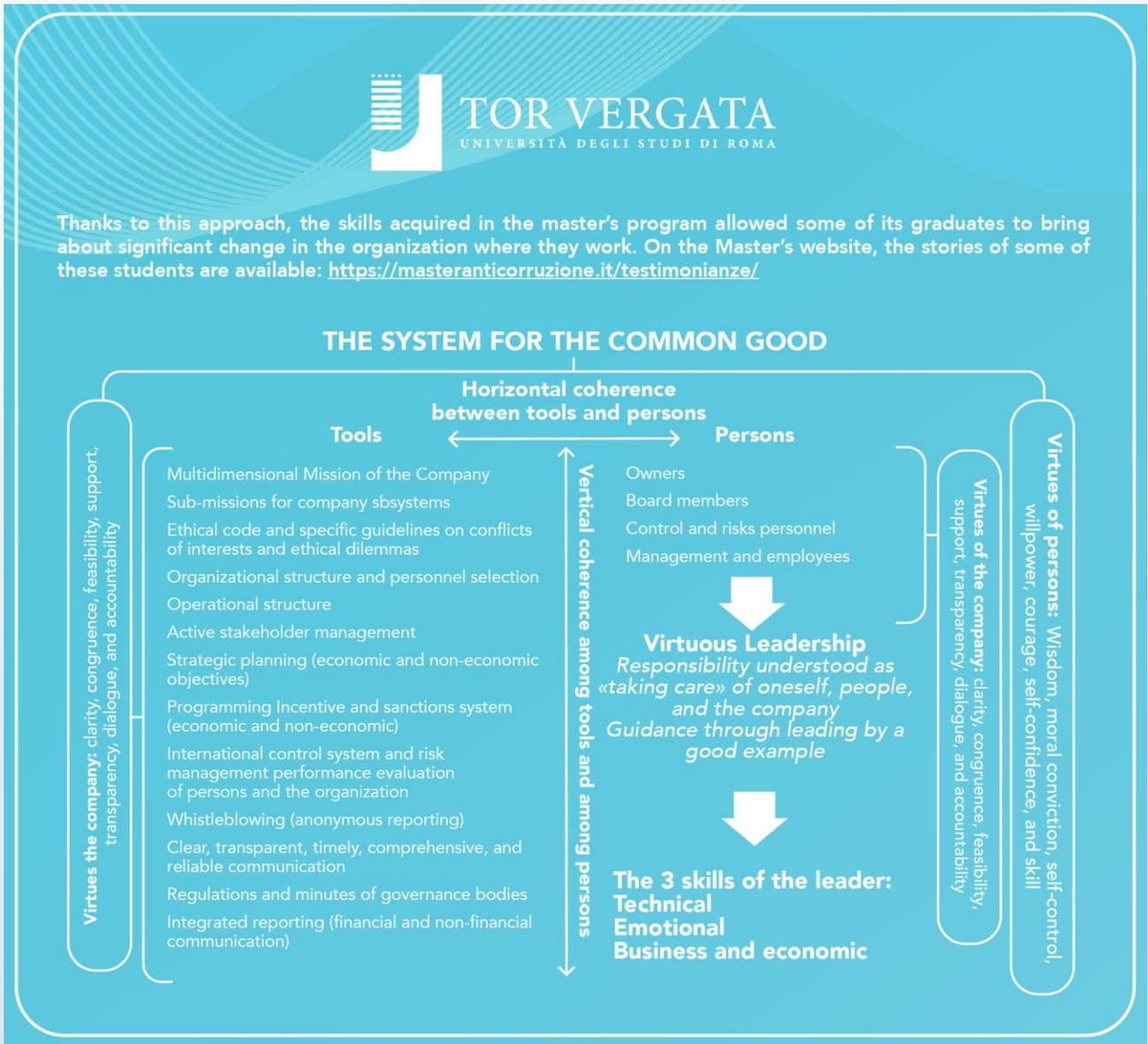


Shaping the values for a sustainable future

Education for the fight against corruption

Part III: Use cases from companies and other relevant organizations..... 13

- Amazon..... 15
- AtkinsRéalis..... 16-17
- Autostrade per l'Italia..... 17-18
- BRF..... 19
- Ericsson..... 20
- Nestlé..... 21
- Novartis..... 22-23
- Panasonic..... 24
- Rolls Royce..... 25
- Siemens..... 26-27
- Snam..... 28
- Center for International Private Enterprise (CIPE)..... 29-30
- International Chamber of Commerce (ICC) Austria..... 31
- International Federation of Accountants (IFAC)..... 32-33
- MedTech Europe..... 34
- Koalisi Anti Korupsi Indonesia (KAKI)..... 35
- Italian National School of Administration (SNA)..... 36
- Tor Vergata University..... 37-38



I moduli del MAC

1. Prevenire la corruzione attraverso la **diffusione della cultura del bene comune**: Principi-guida di buon governo e gestione nelle imprese e nelle amministrazioni pubbliche (**Imprese e PA**)
2. Individuare, valutare e affrontare il **conflitto di interessi** e i **dilemmi etici** nelle imprese e nelle amministrazioni pubbliche (**Imprese e PA**)
3. La corruzione: le **istituzioni nell'inquadramento nazionale e internazionale** (**Imprese e PA**)
4. Prevenzione del rischio di corruzione nelle imprese: il **DLgs 231/2001** e l'adozione di modelli organizzativi di prevenzione dei reati (**Imprese**)
5. Prevenzione del rischio di corruzione nelle amministrazioni pubbliche e tecniche di redazione dei **piani anticorruzione**. Il rapporto tra DLgs 231/2001 e L. 190/2012 nelle imprese a controllo pubblico (**PA**)
6. La disciplina degli **appalti pubblici**: problematiche e criticità operative (Imprese e PA)
7. La **prevenzione della corruzione negli appalti pubblici. Il ruolo della digitalizzazione** (**Imprese e PA**)
8. La **trasparenza** come strumento di prevenzione del conflitto di interessi e della corruzione (**Imprese e PA**)
9. Lo **standard ISO 37001** e le relazioni con il DLgs 231/2001 e la L. 190/2012. Organizzazione della prevenzione della corruzione nelle imprese e nelle amministrazioni pubbliche (**Imprese e PA**)
10. **Rapporti tra corruzione ed altre devianze patologiche**: Evasione, riciclaggio e autoriciclaggio, falso in bilancio (**Imprese e PA**)
11. Corruzione e conflitto di interessi: conseguenze, nel breve e nel lungo termine, sul **bilancio di esercizio** delle imprese e delle amministrazioni pubbliche (**Imprese e PA**)
12. Approfondimenti tecnici e analisi di *best practice*. **Le persone contano** (**Imprese e PA**)

Partecipazione a dibattiti su temi specifici toccati dal MAC con esponenti di spicco della magistratura, di altre Istituzioni e del mondo imprenditoriale

Il percorso formativo

Le metodologie formative sono state orientate ad agevolare studenti con impegni lavorativi. L'impegno, per un totale di 60 crediti formativi, comprende:

- **360 ore in modalità frontale e online** articolate in 12 moduli tematici;
- **500 ore di stage** (circa tre mesi), presso un'impresa o un'amministrazione pubblica.

Per conseguire il diploma di Master, i partecipanti dovranno assicurare la loro presenza (anche online) alle attività didattiche, oltre che riportare una valutazione positiva in tutte le prove di profitto (spesso rappresentate da redazioni di Project Work), nonché nella tesi finale.

Per agevolare gli studenti lavoratori, il titolo di Master può essere conseguito anche ripartendo su tre Edizioni i moduli da seguire (es. Primo anno, primi sei moduli, Secondo anno, moduli VII e VIII, Terzo anno, moduli IX, X, XI e XII)

Professionalità prontamente operative e approccio multidisciplinare

La capacità di costruire **professionalità prontamente operative** deriva da un metodo didattico che si caratterizza per un **equilibrio tra teoria e pratica**, un percorso basato su **case studies**, sulla redazione di **project work** e su un approccio **multidisciplinare*** e **multisetoriale**. Dopo ciascun modulo i nostri studenti devono essere in grado di portare nelle loro organizzazioni (es. quelle in cui stanno svolgendo lo stage) quanto appreso nel corso.

I project work sono spesso costruiti sulla propria realtà organizzativa e richiedono competenze multidisciplinari. Il modello MAC è oggi applicato in primarie organizzazioni.

* Le aree disciplinari prevalenti nei moduli sono: **economia aziendale, diritto, economia politica, psicologia, sociologia, filosofia, statistica**. Il master è istituito presso il **Dipartimento di Economia e Finanza** della Facoltà di Economia in collaborazione con il **Dipartimento di Giurisprudenza**

Diritto		II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Economia Aziendale ¹	I	II	IV	V		VII	VIII	IX	X	XI	XII	
Economia Politica	I		III		VI	VII	VIII		X			XII
Altre ²	I	II					VIII					XII

Tra i **project work sviluppati nelle edizioni precedenti**:

- Elaborazione di una mission come bussola per il buon governo e la buona gestione
- Linee guida sul conflitto di interessi e i dilemmi etici
- Redazione del modello organizzativo 231/2001
- Redazione del piano triennale anticorruzione
- Analisi dei rischi aziendali

¹ Comprende le aree di gestione, organizzazione e contabilità aziendale

² Filosofia, psicologia, sociologia, statistica

Perché è necessario un approccio multidisciplinare

Le organizzazioni presentano la **complessità** che caratterizza l'uomo, cui si aggiunge quella che riguarda i rapporti tra uomo e comunità. Per comprendere i fenomeni corruttivi è quindi necessario sviluppare un approccio multidisciplinare che, contrastando la semplificazione eccessiva, consenta di comprendere la complessità e di sviluppare un **approccio multidisciplinare e integrato***.

Proprio come l'uomo, l'azienda ha bisogno di “medici” che siano in grado di riconoscere le interconnessioni che caratterizzano i singoli elementi da cui deriva lo stato fisiologico e/o patologico.

La **psicologia** diviene importante, tra l'altro, per comprendere i motivi per i quali persone che intendono agire in modo corretto talora arrivano a comportarsi in modo disonesto, riuscendo al tempo stesso a considerare intatta la loro moralità. Il **metodo filosofico**, utilizzato nel MAC, porta a «ragionare puntando gli occhi in ciò che si crede già conosciuto, già chiaro e acquisito. Ragionare [...] partendo da questo “territorio dell'ovvio” è fondamentale per capire all'origine e maturare, poi, le motivazioni del contrasto» [Alberti, 2018, p. 28], ad esempio dei fenomeni mafiosi e corruttivi.

* Il filosofo e pedagogista Edgar Morin osserva che «per risolvere i problemi fondamentali dell'uomo, è necessaria un'alleanza educativa tra cultura umanistica e cultura scientifica. Una mancanza di congiunzione tra le due, infatti, non può servire a un'adeguata maturazione morale e spirituale [...] Una conoscenza priva di contestualizzazione è una conoscenza povera. Come fare a riunire i saperi delle varie discipline? Serve un **pensiero complesso che permetta di unire ciò che è separato**. Oggi serve un nuovo umanesimo»

Un esempio di concretezza

Box 6 – È sbagliato avere un conflitto di interessi?

Non è sbagliato avere conflitti di interessi, è sbagliato non affrontarli nell'interesse primario dell'azienda.

Molti CdI possono essere risolti in modo semplice e reciprocamente accettabile. *La maggior parte degli interessi privati sono assolutamente legittimi (e desiderabili) entro certi limiti.* Essi sono criticabili quando, divenendo secondari, hanno un peso tale da interferire sull'interesse primario. Come evidenziato in precedenza, i tuoi interessi particolari includono molto più di ciò che l'azienda ti può garantire. È legittimo da parte tua prodigarti per trovare un posto di lavoro per un amico o un familiare (interesse personale), ma è inaccettabile fare pressione sui tuoi colleghi per portarli a favorire tali soggetti rispetto ad altri (l'interesse personale diviene secondario e interferisce su quello primario). Se arrivi a esercitare tali pressioni sei in CdI e rischi di porre in CdI anche il tuo collega. Se sei tu a ricevere pressioni da un collega, ricordagli che ciò pone entrambi in CdI con l'interesse primario dell'azienda e che, essendo vietato, espone a sanzioni.

Talvolta, il CdI è ineliminabile, anche nell'interesse primario dell'azienda. Il fatto che tu abbia un legame finanziario o non finanziario con uno stakeholder esterno non porta a una rottura del rapporto con lo stesso, visto che il mantenimento di tale rapporto aziendale. Se sei il responsabile acquisti ed hai un fratello che è proprietario di una attività competitiva delle altre in termini di rapporto qualità/prezzo, sarebbe contro le tue relazioni con tale entità. Ciò non toglie che tale situazione di conflitto, anche se affrontata, per evitare in momenti successivi problemi per te (perdita di clienti), per tuo fratello (esclusione dall'albo fornitori) e per l'azienda (es. rec. cause legali).

La parte evidenziata in verde è quella che richiede adattamento al contesto specifico

Estratti delle linee guida sul conflitto di interessi che saranno presentate in aula. Dopo la lezione lo studente è in grado di elaborare le linee guida per la sua organizzazione

Box 9 – Qual è la procedura da seguire dopo aver individuato il proprio conflitto di interessi o aver ricevuto comunicazione di un conflitto di interessi?

Quando è possibile, cerca di evitare di porti in situazioni di CdI. Se non è possibile, è tua responsabilità comunicare quello che percepisci essere un CdI al tuo responsabile e astenerli dalla decisione o dall'attività. Se è presente un ufficio a ciò preposto [es. Organismo di vigilanza, responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza], invia anche ad esso la comunicazione.

Se sei tu il responsabile e il tuo collaboratore ti comunica anche solo il dubbio di avere un CdI, segui la procedura indicata:

a) Esamina le circostanze e valuta l'entità del rischio di CdI [a tal fine puoi utilizzare le matrici per il rischio proposte nel Cap IV, § 3], considerando sia la probabilità che l'interesse finanziario possa interferire sull'interesse primario (Cap. IV, § 4), sia la gravità del rischio (Cap. IV, § 5). Nell'effettuare tale valutazione, soprattutto se non hai competenze adeguate, consulta dell'ufficio a ciò preposto [es. Organismo di vigilanza, responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza];

b) se la situazione realizza un CdI, devi rispondere per iscritto all'interessato comunicando gli esiti

Un esempio ulteriore di concretezza

I MAC ha elaborato un questionario che è stato utilizzato, tra le altre, dall'**Agenzia delle Entrate** (grazie a due dipendenti dell'Agenzia studenti del MAC) per un'**analisi del contesto interno**, relativamente al livello di conoscenza del conflitto di interessi e dei fenomeni corruttivi. Successivamente l'esperienza dell'Agenzia è stata richiamata dall'**AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE**, con riferimento all'adozione dei codici di comportamento:

*«Da non trascurare anche indagini, da svolgersi con gli strumenti delle altre scienze sociali, sulla effettiva condivisione dei valori generali e dei doveri specifici fissati nei codici e sulla percezione soggettiva (in termini di onerosità, utilità, vincolo e rigidità) da parte dei funzionari pubblici. In questa direzione vedi i risultati dell'indagine commissionata dall'Agenzia delle Entrate all'**Università di Tor Vergata**» (Relazione del Gruppo di lavoro sulle Linee Guida ANAC in materia di codici di comportamento dei dipendenti pubblici, settembre 2019)*

Gli incontri organizzati dal MAC sono momenti importanti di confronto e crescita per il MAC stesso e i suoi stakeholder

Tavola Rotonda di chiusura della VI Edizione del Master Anticorruzione
a.a. 2020-2021, 18 marzo 2022, ore 14-17 online su Zoom

LA LEADERSHIP E LE SUE MODALITÀ OPERATIVE QUALE STRUMENTO DI EFFICACE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

INTRODUZIONE DEI LAVORI
Vincenzo Atella, Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza
Gustavo Piga, Direttore del Master in Procurement Management
Emiliano Di Carlo, Direttore del Master Anticorruzione

INTERVENTI ALLA TAVOLA ROTONDA
Nicola Allocca, Direttore Risk, Compliance and Quality di Autostrade per l'Italia
Giuseppe Busia, Presidente Autorità Nazionale Anticorruzione
Federico Cafiero De Raho, già Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo
Alessandra Perrazzelli, Vice Direttore Generale della Banca d'Italia
Vincenzo Sanasi D'Arpe, Amministratore Delegato Consap
Gaelano Scazzari, Comandante Regionale Basilicata della GdF

MODERATORE
Filippo Cucuccio, Direttore Generale Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito (ANSPC)

CONCLUSIONI
Emiliano Di Carlo, Direttore del Master Anticorruzione

SONO STATI RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI AI PARTECIPANTI ISCRITTI PRESSO L'ALBO TENUTO DAL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Gruppo Postitaliano, ANNC, ANSPC, Legazione Tecnica, Banca d'Italia, cdp, AGGIAT SPECIALE TERNE, PRIMO FA, CMG

Per info e iscrizioni: Avv. Daniela Condò
daniela.condo@uniroma2.it

Dalle relazioni dei nostri illustri relatori durante la Tavola Rotonda sulla Leadership è emerso che la definizione più efficace per prevenire il fenomeno corruttivo è quella che considera la corruzione come una deviazione dal bene comune. Si è corrotti non solo quando si danneggia l'organizzazione, ma anche quando non ci si assume la responsabilità di tutelarla e di contribuire al suo sviluppo.

Per prevenire la corruzione, è necessario promuovere uno stile di leadership diffusa, che deve:

- Possedere **competenze tecniche, emotive ed economico-aziendali**;
- Creare all'interno dell'organizzazione un **senso di appartenenza alla comunità** (fare squadra!), con un obiettivo comune e condiviso che coincida il più possibile con l'interesse primario dell'istituzione e sia compatibile con quello della comunità più ampia.
- Mantenere le persone coinvolte nella mission rende più difficile rompere il legame che hanno (o dovrebbero avere) con l'organizzazione;
- Promuovere e diffondere una **mission coerente con la logica del bene comune**, capace di offrire un significato profondo all'esistenza dell'azienda e all'impegno delle persone;
- **Selezionare obiettivi guidati dal bene dell'azienda** e saper identificare le priorità tra gli obiettivi da perseguire;
- **Mettere al centro la persona**, evitando una visione pessimistica dell'essere umano, comprendendo le ragioni profonde per cui tende a deviare dal bene, spesso cercando giustificazioni etiche;
- **Essere un innovatore** (pensiero creativo), cercando sempre nuove soluzioni per il perseguimento degli scopi dell'organizzazione, avere una visione chiara e un ottimismo costante nel raggiungimento di tali scopi;
- Essere in grado di **reagire rapidamente ai cambiamenti**, portando con sé i collaboratori;
- Ispirare e motivare i collaboratori attraverso il coinvolgimento, contrastando la naturale resistenza al cambiamento e aiutandoli a passare dalle parole ai fatti;
- **Comunicare efficacemente**, toccando testa, cuore e pancia;
- **Far percepire le conseguenze dei comportamenti devianti** come vicine e certe;
- Saper **identificare e ridurre il divario tra l'interesse istituzionale e quello dei vari stakeholder**;
- Essere capace di **smantellare quei sistemi devianti** che all'interno dell'organizzazione corrompono le persone, poiché l'ambiente può influenzare anche individui moralmente integri, specialmente coloro che hanno molto da perdere adottando comportamenti etici.

Dicono di noi i nostri Alumni

"L'esperienza formativa offerta dal MAC ha superato di gran lunga le aspettative almeno per tre motivi di fondo: approccio centrato sulla cultura dell'anticorruzione, bilanciamento continuo tra aspetti giuridici e gestionali della tematica, presentazione e applicazione di una serie di strumenti concreti, rivelatisi molto utili nell'ambito della propria organizzazione".

Anna Morrone – Dirigente tecnico Ministero dell'Istruzione



"Il Master ha cambiato il mio modo di vedere l'Anticorruzione e la Trasparenza. Non è più un mero adempimento burocratico, ma è una questione squisitamente culturale, da affrontare con un approccio olistico. In tale ottica, per me è prioritario diffondere un modello culturale che persegua il bene comune, orientato alla realizzazione dell'interesse primario della collettività distinto dall'interesse particolare delle singole persone".

Elena Corona – Dirette dipendenze del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università di Tor Vergata



"Durante il Master ho conosciuto docenti di altissimo livello professionale ed etico che mi hanno fornito nuovi strumenti di analisi per comprendere i fenomeni corruttivi e individuare le modalità più efficaci per contrastarli. Grazie all'approccio multidisciplinare del Master Anticorruzione ho potuto applicare gli insegnamenti ricevuti alla concreta realtà aziendale in cui lavoro che, per questo, ha ricevuto riconoscimenti da parte dell'ANAC".

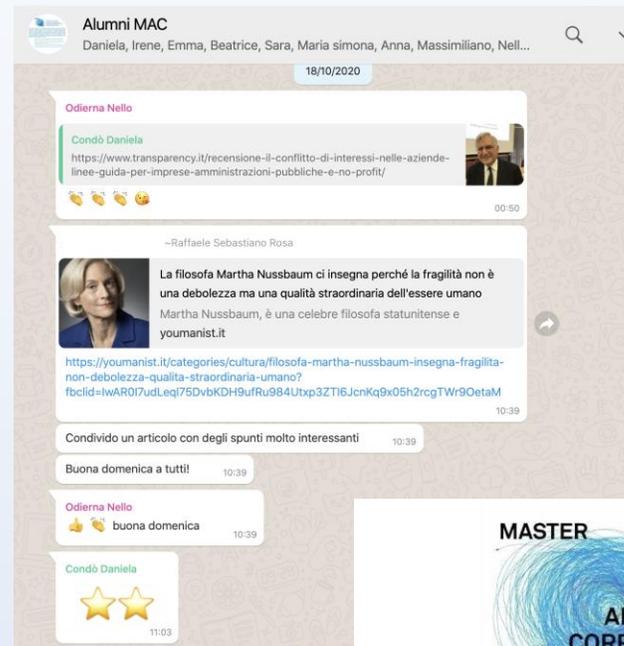
Antonio Ricci – Agenzia delle entrate – Direzione centrale audit – Ufficio Supporto al RPCT



"Il percorso del MAC è stata un'esperienza interessante e formativa ha rafforzato la consapevolezza che alla base del vivere civile improntato al progresso e alla felicità dell'uomo vi è il Bene Comune. Il Mac ha indirizzato verso un modo diverso di guardare alle aziende (imprese-amministrazioni pubbliche e non-profit) nelle quali è importante tenere sempre la barra dritta verso l'interesse primario-bene comune".

Antonietta Lauso – Istruttore direttivo amministrativo Provincia di Potenza

La comunità Alumni su whatsapp (135 partecipanti)





MASTER

I valori della comunità:
**condivisione; reciprocità;
 correttezza; rispetto; coerenza;
 solidarietà; buon senso.**

Il gruppo Alumni MAC è una comunità formata da studenti ed ex studenti del Master Anticorruzione dell'Università di Roma "Tor Vergata". Questo gruppo rappresenta la continuità e unisce i partecipanti con un filo rosso che è il Master, perché crede che ognuno, con il proprio lavoro, con il proprio percorso di vita, con la propria persona possa essere insieme agli altri, parte di qualcosa di più grande che richiede la nostra unione, compattezza, uni-direzionalità. Proprio per questo, è interesse della comunità crescere dal punto di vista personale, professionale e valoriale, e diffondere, anche all'esterno, una cultura del bene comune.

Sono benvenuti tutti i messaggi volti a perseguire l'interesse della comunità. La ricchezza del gruppo sta anche nella diversità di culture, percorsi professionali, visioni, che si esprimono portando a conoscenza degli altri componenti informazioni, eventi, dati, articoli utili agli obiettivi che ci siamo posti.

Il rispetto delle opinioni e delle modalità di espressione altrui è un valore fondamentale per il MAC ed è richiesto ai membri del gruppo di rivolgersi sempre agli altri portando avanti questo importante valore.

Dicono dei nostri studenti le aziende e i tutor degli stage

“Collaboro fin dalla prima edizione nel Master Anticorruzione dell’Università di Tor Vergata sia come docente che come tutor nell’inserimento al Poligrafico e Zecca dello Stato di tirocinanti provenienti dal MASTER.

In questi anni, ho avuto l’opportunità di verificare che chi proviene da questo Master ha una preparazione a 360° su tutte le tematiche connesse alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, basata non solo sulla teoria, ma anche su esercitazioni e case study, che conferiscono un taglio estremamente pratico e concreto agli studi e consentono ai tirocinanti di mettersi in gioco, fin da subito, nell’applicazione alla specifica realtà aziendale.”

Massimo Proietti: Direttore Internal Auditing / Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

“Ho partecipato alla prima edizione del Master e posso confermare che fornisce una preparazione altamente specializzata sulle tematiche della prevenzione del rischio corruzione e della trasparenza. Tramite l’apporto di docenti provenienti non solo dal mondo universitario e dalle istituzioni ma anche da grandi aziende pubbliche e private è possibile affrontare la materia ad un livello multisetoriale aprendo quindi molte possibilità per l’inserimento nel mondo del lavoro. Il master, come è accaduto nel mio caso, consente una preparazione mirata per quelle figure, che già operano nel settore dell’ internal audit o della compliance, a cui viene affidata la gestione del rischio corruzione nelle proprie aziende. Gli stagisti che sono stati inseriti nella mia azienda hanno trovati tutti un eccellente sbocco professionale nel settore dell’Internal audit già prima del termine dello stage”.

Paolo Rossi: Responsabile Funzione di Internal Auditing e Data Protection Officer di Inarcassa

“La mia esperienza di tutor per il MAC è iniziata nel 2016, anno in cui, l’Istituto Romano di San Michele ha sottoscritto la convenzione con l’Università di Tor Vergata per l’inserimento dei tirocinanti. Dal confronto con i discenti, frequentanti le diverse edizioni, da me seguiti sinora, ho potuto constatare l’elevato grado di preparazione, dagli stessi conseguito attraverso il master, nelle innumerevoli tematiche inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza.

La loro preparazione, non solo teorica, gli ha consentito di adattarsi ad un contesto ben diverso da quello tradizionalmente aziendale, trattandosi, il nostro, di un Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza, recentemente trasformato dalla DGR del Lazio n.416/2020, in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, riuscendo a contribuire, in modo costruttivo, all’applicazione della complessa normativa nella nostra specifica realtà.”

Roberta Valli - Funzionario Ufficio Bilancio – Istituto Romano San Michele

Requisiti, costi e agevolazioni

LAUREA SPECIALISTICA, MAGISTRALE O TITOLO EQUIPOLLENTE, ANCHE ESTERO, IN QUALSIASI DISCIPLINA

Frequenza intero master con rilascio del titolo

Partecipante individuale:

€ 5.200 (suddiviso in n. 2 rate annuali)

Agevolazioni *:

A fini promozionali per i primi 5 iscritti e per i neolaureati:** € 4.200

Neolaureati dell'Ateneo Tor Vergata: € 3.800

Partecipanti provenienti da Amministrazioni Pubbliche:

- Singolo iscritto **€ 4.200**;
- Per la stessa amministrazione, dal secondo iscritto **€ 3.500**
- Borse di studio INPS a copertura del costo

Pacchetti per aziende e amministrazioni pubbliche:

- **Da 5 a 9 partecipanti:** € 3.200 per partecipante.
- **Da 10 partecipanti:** € 3.000 per partecipante.

Invalidità: esonero dal contributo di iscrizione e pagamento di una quota ridotta

Tutoraggio: Ogni anno sono selezionati 2 tutor che svolgono attività amministrativa e per i quali è previsto un esonero dal contributo di iscrizione e il pagamento di una quota ridotta di € 800.

* Il Master prevede diverse borse di studio finanziate dai nostri partner che consentono le agevolazioni indicate; **Per neolaureato si intende chi ha conseguito la laurea richiesta da non più di 12 mesi alla data di scadenza per l'iscrizione al Master

Frequenza di singoli moduli con rilascio di attestato di frequenza

Costo per singolo modulo: € 750

scontato a **€ 600** in caso di iscrizione anticipata

(3 mesi prima dell'inizio del modulo)

Sono previsti sconti per partecipanti che frequentino ulteriori moduli, nonché per Imprese e Amministrazioni pubbliche che iscrivono più partecipanti.

Dopo l'acquisto del secondo modulo, i moduli aggiuntivi hanno un costo di **€ 400**

[Per l'elenco completo dei moduli con date e contenuti, scansiona il seguente codice](#)



OFFERTA PER LE ORGANIZZAZIONI SPONSOR

Le organizzazioni sponsor hanno la possibilità di iscrivere gratuitamente i loro dipendenti alla frequenza di singole lezioni/moduli. Questa possibilità genera i seguenti effetti per lo sponsor: è più chiaro il collegamento tra la liberalità e l'effetto che essa genera, non solo in termini di immagine, ma anche sulla possibilità di diffondere i contenuti del MAC all'interno dell'organizzazione, favorendone l'orientamento verso il bene comune; è possibile selezionare le lezioni sulla base delle esigenze specifiche dell'organizzazione; i dipendenti ottengono un attestato al termine della frequenza; riconoscimento pubblico garantito dal MAC per l'impegno nel supportare il programma e a condividerne i contenuti.

Per ogni **€ 1.000 di contributo liberale**, il MAC restituisce **9 ore di lezioni gratuite (per singolo partecipante)**, da utilizzare entro due anni dall'erogazione del contributo. Le lezioni possono essere scelte tra i 12 moduli disponibili.



Perché formarsi a Tor Vergata

L'Università di Roma Tor Vergata, che ospita il Master in Anticorruzione, è riconosciuta a livello mondiale come Centro di Eccellenza sui temi del Procurement, dell'Etica e della Trasparenza.

Tor Vergata è nella Top 10 delle migliori università italiane, a stabilirlo è la classifica mondiale del World University Rankings

I suoi 18 Dipartimenti si trovano immersi in un'area verde di 600 ettari, nell'hub tecnologico più esteso della città di Roma.

Il Master di II livello in Anticorruzione è erogato congiuntamente dal **Dipartimento di Economia e Finanza**, che figura tra i Dipartimenti di Eccellenza (VQR), e dal **Dipartimento di Giurisprudenza**.

Emiliano Di Carlo e Gustavo Piga, rispettivamente direttore e promotore del Master, sono tra i massimi esperti del settore.



Emiliano Di Carlo (direttore) è esperto di conflitto di interessi e di etica, sia con riferimento alle imprese che alle amministrazioni pubbliche. La definizione di conflitto di interessi che propone al MAC è oggi adottata in numerosissimi codici etici e di condotta. Autore del volume: «Il conflitto di interessi nelle aziende. Linee guida per imprese amministrazioni pubbliche e non-profit», Giappichelli, Torino, 2020.



Gustavo Piga (promotore) è editor di numerosi volumi tra i quali "The Handbook of Procurement", Cambridge University Press, e negli anni 2009-2011, insieme a B.G. Mattarella ha coordinato il Progetto della SNA: "Per una cultura dell'integrità nella Pubblica Amministrazione".

Chi siamo

Il collegio dei docenti



HOME MISSIONE BROCHURE MODULI TESTIMONIANZE IL MASTER ISCRIZIONE CHI SIAMO GLOSSARIO E PUBBLICAZIONI

IL TEAM



Direttore del Master

Di Carlo Emiliano



Promotore del Master e componente del consiglio di corso del master

Piga Gustavo



Componente del consiglio di corso del Master

Monteduro Fabio



Componente del consiglio di corso del master

Capuzza Vittorio



Componente del Consiglio di Corso del Master

Becchetti Leonardo



Responsabile segreteria master

Condò Daniela

Per la presentazione della Facoltà di Economia in cui il master è tenuto, scansiona il codice



Informazioni
 Direttore **Prof. Emiliano Di Carlo**
 Segreteria e sede didattica **Avv. Daniela Condò**
 Dipartimento di Economia e Finanza
 Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
 Via Columbia 2, 00133 Roma
 tel. +39 06/72595710
 e-mail: master.anticorruzione@uniroma2.it
 Sito web: www.masteranticorruzione.it

Come raggiungerci:

<http://www.economia.uniroma2.it/area.asp?a=867>

Seguici su:

